

**YELLOW FUNDS SICAV**  
**Société Anonyme qualificabile come**  
**Société d'Investissement à Capital Variable**  
**60, avenue J.F. Kennedy, L – 1855 Lussemburgo**  
**R.I. di Lussemburgo n. B 175534**  
**(il “Fondo”)**

---

**Avviso agli azionisti di**  
**YELLOW FUNDS SICAV – Difesa di Mediobanca SGR**  
**(il “Comparto incorporante”)**

---

**IMPORTANTE:**  
**LA PRESENTE COMUNICAZIONE RICHIEDE LA VOSTRA IMMEDIATA ATTENZIONE.**  
**IN CASO DI DOMANDE IN MERITO AL CONTENUTO DELLA PRESENTE**  
**COMUNICAZIONE, VI CONSIGLIAMO DI RICHIEDERE UNA CONSULENZA**  
**PROFESSIONALE INDIPENDENTE.**

18 maggio 2020

Gentili azionisti,

in conformità all'articolo 14 dello statuto aggiornato del Fondo datato 10 ottobre 2018 (lo “**Statuto**”), il consiglio di amministrazione del Fondo (il “**Consiglio di amministrazione**”) ha deciso di procedere alla fusione del comparto “**YELLOW FUNDS SICAV – Cedola di Mediobanca SGR**” (il “**Comparto incorporato**”) con il Comparto incorporante, in ottemperanza all'articolo 1(20)(a) della legge del 17 dicembre 2010 in materia di organismi d'investimento collettivo del risparmio e successive modifiche (la “**Legge del 2010**”). Il Fondo ha nominato Mediobanca Management Company S.A., con sede legale all'indirizzo 2 boulevard de la Foire, L-1528 Lussemburgo, Granducato del Lussemburgo, in qualità di società di gestione del Fondo (la “**Società di gestione**”).

La fusione acquisirà efficacia il 26 giugno 2020 (la “**Data di efficacia**”). Il presente avviso descrive le ripercussioni della fusione presa in considerazione. Siete invitati a contattare i vostri consulenti finanziari in caso di domande sul contenuto del presente avviso. La fusione può incidere sulla vostra situazione fiscale. Gli azionisti devono rivolgersi ai propri consulenti tributari per quanto riguarda consigli fiscali specifici relativi alla fusione. I termini in maiuscolo privi di definizione nel presente documento avranno lo stesso significato indicato nel prospetto informativo del Fondo.

## **A. La Fusione**

### **1. Contesto e motivazione della fusione**

Il Consiglio ha deciso, nel miglior interesse degli azionisti, rispettivamente, del Comparto incorporato e del Comparto incorporante, di procedere alla fusione del Comparto incorporato nel Comparto incorporante al fine di aumentare le dimensioni del portafoglio gestito,

generare un rapporto rischio/rendimento rettificato previsto più elevato e, di conseguenza, ridurre le commissioni e spese previste e consentire una maggiore diversificazione.

Alla luce dei patrimoni gestiti complessivi delle Entità incorporate, dato che alcuni presentano dimensioni particolarmente ridotte, il Consiglio ritiene opportuno procedere alla fusione del Comparto incorporato nel Comparto incorporante in modo da conseguire l'obiettivo riportato nel paragrafo precedente.

Considerata la compatibilità dell'obiettivo d'investimento, la strategia, gli asset target e il profilo di rischio del Comparto incorporato e del Comparto incorporante, il Consiglio è fortemente convinto delle sinergie che si verrebbero a creare con la fusione tra cui, a titolo non esaustivo, una gestione più efficiente, a vantaggio degli azionisti del Comparto incorporato e del Comparto incorporante, come già menzionato.

### **Sintesi della fusione**

- (i) La fusione acquisirà efficacia e diventerà definitiva, tra il Comparto incorporato e il Comparto incorporante e nei confronti di terzi, nella Data di efficacia.
- (ii) Nella Data di efficacia, tutte le attività e passività del Comparto incorporato saranno trasferite nel Comparto incorporante. Il Comparto incorporato cesserà di esistere per effetto della fusione e, quindi, sarà sciolto nella Data di efficacia senza essere oggetto di liquidazione.
- (iii) Non sarà convocata alcuna assemblea generale degli azionisti per approvare la fusione, né sarà necessario che gli azionisti votino sulla medesima.
- (iv) Gli azionisti che detengono azioni del Comparto incorporato alla Data di efficacia riceveranno automaticamente azioni emesse del Comparto incorporante in cambio delle azioni detenute nel Comparto incorporato, in funzione dei relativi coefficienti di scambio, e parteciperanno ai risultati del Comparto incorporante a decorrere da tale data. Gli azionisti riceveranno una nota di conferma della rispettiva partecipazione del Comparto incorporante non appena possibile dopo la Data di efficacia. Siete pregati di consultare la successiva sezione 4 (*Diritti degli azionisti in relazione alla fusione*).
- (v) Sarà ancora possibile effettuare sottoscrizioni, rimborsi e/o conversioni di azioni del Comparto incorporante fino al giorno 18 giugno 2020 (fine giornata lavorativa), dopodiché saranno sospesi come indicato nella successiva sezione 5 (*Aspetti procedurali*).
- (vi) Ulteriori aspetti procedurali della fusione sono riportati nella successiva sezione 5 (*Aspetti procedurali*).
- (vii) La fusione è stata approvata dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* ("CSSF").
- (viii) La tabella sottostante riassume le fasi principali della fusione.

Avviso inviato agli azionisti	18 maggio 2020
Chiusura delle negoziazioni nel Comparto incorporante e nel Comparto incorporato a fine giornata lavorativa	18 giugno 2020, inizio giornata lavorativa
Sospensione delle negoziazioni nel Comparto incorporante e nel Comparto incorporato	18 giugno 2020, inizio giornata lavorativa – 25 giugno 2020
Fine periodo contabile in corso del Comparto incorporante e del Comparto incorporato	30 giugno 2020
Valutazione del Comparto incorporato e del Comparto incorporante	25 giugno 2020
Calcolo dei coefficienti di scambio delle azioni	26 giugno 2020 (sulla base del valore patrimoniale netto datato sul 25 giugno 2020)
Data di efficacia	26 giugno 2020

## **2. Impatto della fusione sugli azionisti del Comparto incorporante**

Non saranno apportate modifiche all'obiettivo e alla politica d'investimento, né ad altri termini del Comparto incorporante per effetto della fusione, descritti nella successiva Sezione B del presente documento.

La fusione sarà vincolante per tutti gli azionisti del Comparto incorporante che non abbiano esercitato il diritto di richiedere gratuitamente il rimborso delle proprie azioni, entro le tempistiche riportate nella successiva sezione 4 (*Diritti degli azionisti in relazione alla fusione*).

Dopo la fusione, si procederà a un ribilanciamento del portafoglio del Comparto incorporante.

## **3. Criteri di valutazione delle attività e passività**

Ai fini del calcolo dei coefficienti di scambio interessati, le regole enunciate nello Statuto e nel prospetto informativo del Fondo per calcolare il valore patrimoniale netto si applicheranno altresì per determinare il valore delle attività e passività del Comparto incorporato e del Comparto incorporante.

## **4. Diritti degli azionisti in relazione alla fusione**

Per effettuare la fusione, non si richiede alcun voto degli azionisti, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto.

Gli azionisti del Comparto incorporante che non accettino la fusione avranno la possibilità di richiedere il rimborso delle proprie azioni in detto comparto al valore patrimoniale netto applicabile, senza incorrere in commissioni di rimborso (a parte quelle trattenute dal Comparto incorporante per far fronte ai costi di disinvestimento), nel corso di almeno 30 giorni di calendario successivi alla data del presente avviso.

## **5. Aspetti procedurali**

### *5.1 Sospensioni delle negoziazioni*

Al fine di realizzare le procedure necessarie per la fusione in modo regolare e tempestivo, il Consiglio di amministrazione ha deciso che le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni di azioni del Comparto incorporato e del Comparto incorporante, come pure le conversioni da/verso il Comparto incorporato e il Comparto incorporante, non saranno più accettati o evasi dal 18 giugno 2020, inizio giornata lavorativa, fino al 25 giugno 2020.

### *5.2 Conferma della fusione*

Ogni azionista del Comparto incorporato riceverà una notifica di conferma (i) che la fusione è stata portata a compimento e (ii) del numero di azioni della corrispondente classe di azioni del Comparto incorporante detenuto dopo la fusione.

### *5.3 Pubblicazioni*

La fusione e relativa Data di efficacia saranno pubblicate sulla piattaforma elettronica centrale del Granducato del Lussemburgo, cioè il *Recueil électronique des sociétés et associations (RESA)*, prima della Data di efficacia. Dette informazioni saranno inoltre rese pubblicamente disponibili, ove obbligatorio ai sensi della normativa applicabile, in altri paesi in cui sono vendute le azioni del Comparto incorporato.

### *5.4 Approvazione da parte della autorità competenti*

La fusione è stata approvata dalla CSSF, ossia l'autorità di vigilanza sul Fondo competente in Lussemburgo.

## **6. Costi della fusione**

La società di gestione del Fondo, Mediobanca Management Company S.A., sosterrà i costi e spese legali, di consulenza e amministrativi associati alla preparazione e al completamento della fusione.

## **7. Trattamento fiscale**

La fusione del Comparto incorporato nel Comparto incorporante può comportare conseguenze fiscali per gli azionisti. Gli azionisti dovrebbero rivolgersi ai loro consulenti professionali in merito alle conseguenze della presente fusione sulla propria situazione fiscale personale.

## **8. Informazioni supplementari**

### *8.1 Relazioni sulla gestione*

Ernst & Young, società di revisione conti autorizzata del Fondo in relazione alla fusione, redigerà una relazione che conterrà una convalida dei seguenti punti indicati nella sezione 8.2. (c):

- 1) i criteri adottati per la valutazione delle attività e/o passività ai fini del calcolo dei coefficienti di scambio delle azioni e
- 2) il metodo di calcolo per determinare i coefficienti di scambio delle azioni.

8.2 Il coefficiente di scambio per ogni azione sarà calcolato nella Data di efficacia e verrà redatta una relazione del revisore dei conti.

### 8.3 *Ulteriore documentazione disponibile*

I seguenti documenti sono a disposizione degli azionisti del Comparto incorporante presso la sede legale del Fondo, su richiesta e gratuitamente a decorrere dal giorno 18 maggio 2020:

- (a) il progetto comune delle condizioni di fusione predisposto dal Consiglio di amministrazione contenente informazioni dettagliate sulla fusione, ivi compreso il metodo di calcolo dei coefficienti di scambio delle azioni (il **“Progetto comune delle condizioni di fusione”**);
- (b) una dichiarazione della banca depositaria del Fondo di conferma della verifica della conformità del Progetto comune delle condizioni di fusione alle disposizioni della Legge del 2010 e dello Statuto;
- (c) una copia della relazione redatta da Ernst & Young per convalidare il rispetto delle condizioni previste nell’articolo 71(1) lettere a) e c) della Legge del 2010;
- (d) il prospetto informativo del Fondo con revisioni e
- (e) il KIID del Comparto incorporante.

## **B. Modifica della politica d’investimento del Fondo**

Il Consiglio desidera informare gli azionisti del Comparto incorporante in merito alle seguenti modifiche relative a detto comparto apportate per ottimizzare la fusione e che entreranno in vigore a decorrere dal giorno 26 giugno 2020, come ulteriormente descritto nel prospetto informativo del Fondo.

Le modifiche fanno seguito a un riesame delle politiche e strategie del Fondo e intendono offrire un consolidamento tra il Comparto incorporato e il Comparto incorporante in occasione della fusione,

A decorrere dal giorno 26 giugno 2020, la politica d’investimento del Comparto incorporante è stata modificata affinché d’ora in poi sia così formulata:

Prospetto informativo	Sezione	Obiettivo d’investimento
PARTE B: Informazioni specifiche Comparto: YELLOW FUNDS SICAV – Difesa di Mediobanca	3. Politica e restrizioni d’investimento specifiche	Il Comparto cercherà di conseguire l’obiettivo d’investimento adottando un approccio di asset allocation flessibile, per cui il Gestore degli investimenti del Comparto gestirà in maniera attiva le esposizioni del Comparto nei confronti di vari settori e asset class, descritti in dettaglio più avanti, e le adeguerà in modo tattico, secondo quanto ritenuto opportuno, al fine di mantenere un livello di rischio prudente. La strategia principale che il Gestore degli investimenti intende perseguire per ottenere l’obiettivo d’investimento è costituita da una strategia di crescita diversificata fondamentale. In linea generale, queste strategie si

Prospetto informativo	Sezione	Obiettivo d'investimento
SGR		<p>basano sulla valutazione e analisi delle caratteristiche fondamentali del contesto economico, monetario e di rischio di un paese o di una regione, abbinata ad un esame del panorama della società (per esempio, utili, valutazioni dei prezzi, crescita aziendale ed efficienza gestionale), con l'obiettivo di aumentare l'esposizione verso asset che presentino un'opportunità d'investimento e diminuire invece l'esposizione verso quelli dalle prospettive sfavorevoli. <del>Inoltre, nell'intento di ridurre o attenuare l'effetto del rischio di mercato (ossia il rischio associato al movimento del mercato in una direzione, al rialzo o al ribasso) e, quindi, di abbassare la propria sensibilità ai movimenti del mercato, il Comparto può investire fino al 100% del valore patrimoniale netto in fondi comuni monetari oppure far ricorso a strumenti finanziari derivati (FDI), ulteriormente descritti di seguito nella sezione intitolata "Strumenti finanziari derivati".</del> <b><u>10% del patrimonio netto in OICVM e/o organismi d'investimento collettivo di tipo non OICVM, eventualmente selezionati tra fondi il cui gestore o consulente sia il Gestore degli investimenti e/o le sue consociate.</u></b></p> <p>La gamma di asset class in cui investirà il Comparto comprende, senza necessariamente limitarsi, titoli azionari, titoli di Stato, obbligazioni corporate (sia investment grade che non), materie prime e immobili. Inoltre, comprenderà asset class alternative, nelle quali spesso sono incluse obbligazioni ad alto rendimento, titoli sovrani di mercati emergenti, obbligazioni corporate di mercati emergenti e asset di materie prime. Il Comparto non presenta alcuna predilezione geografica, settoriale o di capitalizzazione di mercato, mentre invece ha la facoltà di investire a livello globale nell'intero assortimento di investimenti consentiti. Nell'ambito di un profilo di rischio prudente, il Comparto prevede di investire generalmente tra il 10% e il 35% del patrimonio totale in titoli azionari, titoli collegati ad azioni, immobili e materie prime, mentre la parte residua dell'esposizione del Comparto sarà costituita da titoli a reddito fisso, titoli collegati al reddito fisso, liquidità e titoli alternativi, descritti in precedenza. I titoli azionari e titoli collegati ad azioni includono solitamente azioni societarie, quote di organismi d'investimento collettivo o exchange traded fund che investono principalmente in azioni societarie su mercati sviluppati ed emergenti. Affinché raggiunga il proprio obiettivo, gli organismi d'investimento collettivo o exchange traded fund in cui investe il Comparto possono essere allocati e investiti in titoli garantiti da ipoteca (MBS), titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS), titoli garantiti da attività (ABS) e titoli di natura equivalente.</p>

Prospetto informativo	Sezione	Obiettivo d'investimento
		<p>Analogamente, i titoli a reddito fisso e titoli collegati al reddito fisso comprendono obbligazioni (emesse da governi o società nei mercati sviluppati ed emergenti), quote di organismi d'investimento collettivo o exchange traded fund che investono principalmente in obbligazioni. Le esposizioni verso immobili e materie prime saranno conseguite in maniera indiretta, tramite l'acquisto di quote di organismi d'investimento collettivo o exchange traded fund autorizzati come OICVM, come pure tramite FDI su indici di materie prime. Nella sezione intitolata "Strumenti finanziari derivati" vengono forniti degli esempi di FDI. Gli indici FDI non supereranno il 10% del patrimonio netto. Non ci sono garanzie che il Comparto raggiunga un livello di rischio prudente in ogni momento, specialmente in periodi di volatilità del mercato insolitamente alta o bassa, né che il Comparto mantenga un'esposizione compresa tra 10% e 35% del patrimonio totale nei confronti di strumenti che offrono esposizione a titoli azionari, titoli collegati ad azioni, immobili e materie prime.</p> <p>Tuttavia, il Comparto acquisirà esposizioni d'investimento soprattutto grazie all'investimento in quote di organismi d'investimento collettivo o exchange traded fund, vale a dire che il Comparto non ricercherà l'esposizione diretta a valori mobiliari quali azioni societarie o obbligazioni emesse da governi o enti societari. <del>Inoltre, una parte preponderante, fino al 100%, potrebbe essere selezionata tra fondi il cui gestore o consulente sia il Gestore degli investimenti e/o le sue consociate.</del></p> <p>Gestione efficiente del portafoglio</p> <p>Il Gestore degli investimenti può realizzare una gestione efficiente del portafoglio correlata agli asset del Comparto per una delle seguenti finalità: (a) riduzione del rischio (compreso il rischio di esposizione valutaria); (b) riduzione dei costi (con incremento del rischio minimo o assente) e (c) generazione di ulteriore capitale o reddito per il Comparto, con un livello di rischio in linea con profilo di rischio del Comparto. In termini di operazioni di gestione efficiente del portafoglio, il Gestore degli investimenti farà sì che le tecniche e gli strumenti usati siano finanziariamente adeguati nel senso di poter essere realizzati in modo economicamente efficiente.</p> <p><del>Il Comparto non si avvarrà di tecniche di gestione efficiente del portafoglio soggette a SFTR. <b><u>Il Comparto non farà ricorso a operazioni di finanziamento tramite titoli (vale a dire, (i) operazioni di pronti contro termine attivi, (ii) prestito di titoli o materie prime e assunzione di prestito titoli o materie prime, (iii)</u></b></del></p>

Prospetto informativo	Sezione	Obiettivo d'investimento
		<p><b><u>operazioni di buy-sell back e di sell-buy back e (iv) operazioni di prestito di margini), né a total return swap.</u></b></p> <p>Strumenti finanziari derivati</p> <p>Come descritto nella politica d'investimento, il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati ("FDI") a fini d'investimento e/o copertura. Si prevede che il Comparto possa avere un'esposizione long o short verso i titoli azionari attraverso il ricorso a FDI. Gli FDI utilizzati dal Comparto sono costituiti esclusivamente da FDI scambiati in borsa e possono includere: contratti valutari a termine, futures su indici azionari, futures obbligazionari e futures su materie prime. <del>Il Comparto non si avvarrà di FDI soggetti a SFTR.</del></p>

**Gli azionisti che non accettino le modifiche descritte nella precedente Sezione B possono chiedere il rimborso delle loro azioni del Comparto incorporante a titolo del tutto gratuito dalla data del presente avviso e fino al giorno 18 giugno 2020.**

Le suddette modifiche saranno contenute in un prospetto informativo aggiornato, datato 26 giugno 2020. Il prospetto aggiornato e la relativa versione comparativa illustrante tutte le modifiche effettuate sono disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede legale del Fondo.

Siete pregati di contattare il vostro consulente finanziario o la sede legale del Fondo in caso di domande a questo riguardo.

Cordiali saluti.

Il Consiglio di amministrazione